

LOMBARDA VITA S.p.A.

GRUPPO INTESA SANPAOLO VITA

## PREVINEXT

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO - FONDO PENSIONE

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 5056

## Documento sulla politica di investimento

(approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 02 Agosto 2021)

REVISIONE PERIODICA .....	3
OBIETTIVI DELLA POLITICA D'INVESTIMENTO – SCELTE DI INVESTIMENTO.....	3
Obiettivi di rendimento e rischio dei Comparti .....	3
CRITERI DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO.....	4
Previnext Futuro Sicuro .....	4
Previnext Balanced .....	6
Previnext Dynamic.....	7
SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO, LORO COMPITI E RESPONSABILITÀ SSO, LORO COMPITI E RESPONSABILITÀ .....	10
Consiglio di Amministrazione .....	10
Presidio attività area Finanza .....	10
Eurizon Capital SGR S.p.A .....	11
Eurizon Capital SGR S.p.A .....	11
SISTEMA DI CONTROLLO DELLA GESTIONE FINANZIARIA .....	12
MODIFICHE APPORTATE NEL TRIENNIO .....	14

Il Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo PREVINEXT PLATINUM - Fondo pensione (di seguito: FONDO) è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252. Il FONDO è stato istituito da Lombarda Vita s.p.a. (Società), impresa di assicurazione appartenente al Gruppo Intesa SanPaolo, ed è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 5056.

Il FONDO – chiuso a nuove adesioni - è una forma pensionistica individuale attuata mediante un contratto di assicurazione sulla vita, operante in regime di contribuzione definita (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti). Le risorse delle forme pensionistiche complementari attuate mediante contratti di assicurazione sulla vita istituite dalla Società costituiscono patrimonio separato e autonomo all'interno della Società stessa.

Il presente Documento ha lo scopo di definire il processo di attuazione della politica di investimento che la Società intende porre in essere per ottenere, dall'impiego delle risorse affidate in gestione al FONDO, combinazioni di rischio-rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti e con le prestazioni da erogare. Il Documento è trasmesso, in sede di prima definizione e, in seguito, in occasione di ogni sua modificazione:

- al Collegio sindacale della Società;
- al Responsabile del FONDO;
- al soggetto incaricato della gestione finanziaria;
- alla COVIP, entro venti giorni dalla sua formalizzazione.

## REVISIONE PERIODICA

Il Documento è sottoposto a revisione periodica ogni tre anni. I fattori considerati ai fini dell'eventuale modifica della politica di investimento sono riportati in apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Società.

Nella sezione del Documento "Modifiche apportate nel triennio" sono annotate le modifiche apportate nel corso del triennio, una sintetica descrizione delle stesse e le date in cui sono state effettuate.

## OBIETTIVI DELLA POLITICA D'INVESTIMENTO – SCELTE DI INVESTIMENTO

Il FONDO ha l'obiettivo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio. A tal fine, esso provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti e all'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare.

L'obiettivo finale della politica d'investimento del FONDO è di massimizzare le risorse destinate alle prestazioni, mediante combinazioni di rischio-rendimento efficienti - in termini di rapporto tra rendimenti e volatilità dei risultati - in un determinato arco temporale.

La pluralità di orizzonti temporali corrispondenti ai potenziali iscritti è coerente con l'offerta di più opzioni d'investimento, con combinazioni di rischio-rendimento predefinite, e con la facoltà concessa agli aderenti di allocare la posizione individuale su più d'una di esse.

Allo scopo, il FONDO è articolato in tre comparti, con facoltà dell'aderente di allocare la propria posizione anche su più d'uno di essi e di modificarne la combinazione nel tempo, nei termini previsti dal Regolamento. In particolare, al fine di soddisfare le aspettative di aderenti poco propensi al rischio di oscillazione dei rendimenti, il FONDO prevede anche il comparto Previnext Futuro Sicuro, collegato all'omonima gestione separata. Gli altri due comparti sono costituiti da fondi interni alla Società, di tipo unit-linked.

La Società analizza le caratteristiche socio-demografiche degli aderenti ed i loro bisogni previdenziali, per meglio correlare le combinazioni di rischio-rendimento offerte con l'arco temporale coerente con essi.

### Obiettivi di rendimento e rischio dei Comparti<sup>1</sup>

#### Previnext Futuro Sicuro

- |  |                           |
|--|---------------------------|
| a) Orizzonte temporale:  | medio periodo (5/10 anni) |
| b) Rendimento medio annuo atteso nell'orizzonte temporale <sup>2</sup> :                             | 0,34%                     |
| c) Variabilità attesa del rendimento<br>(scarto medio positivo o negativo) nell'orizzonte temporale: | 0,50%                     |
| d) Probabilità che il rendimento nell'orizzonte temporale possa risultare inferiore al limite dello  | 0% <sup>2</sup> :         |

<sup>1</sup> Ai fini del presente documento, è assunto un tasso di inflazione annuo atteso pari al 2% ed i rendimenti sono espressi in termini reali (tali indici non considerano i costi diretti e indiretti gravanti sui fondi/gestione separata e si considerano al lordo della tassazione); la variabilità attesa del rendimento è espressa in termini di scarto quadratico medio (deviazione standard). <sup>2</sup> È assunto il rendimento (atteso) determinato con i criteri previsti dal regolamento della Gestione separata.

<sup>3</sup> La probabilità è determinata ipotizzando un orizzonte temporale di 5 anni. Il comparto prevede, peraltro, un rendimento minimo garantito annuo a favore dell'aderente, come indicato nella Nota informativa. <sup>4</sup> La probabilità è determinata ipotizzando un orizzonte temporale di 10 anni.

Previnext Balanced

- |  |                           |
|--|---------------------------|
| a) Orizzonte temporale:  | medio periodo (5/10 anni) |
| b) Rendimento medio annuo atteso nell'orizzonte temporale:   | 4,60%                     |
| c) Variabilità attesa del rendimento<br>(scarto medio positivo o negativo) nell'orizzonte temporale:                     | 6,50%                     |
| d) Probabilità che il rendimento nell'orizzonte temporale<br>possa risultare inferiore al limite dello 0% <sup>4</sup> : | 41%                       |

Previnext Dynamic

- |  |                                  |
|--|----------------------------------|
| a) Orizzonte temporale:  | medio/lungo periodo (10/15 anni) |
| b) Rendimento medio annuo atteso nell'orizzonte temporale:   | 4,50%                            |
| c) Variabilità attesa del rendimento<br>(scarto medio positivo o negativo) nell'orizzonte temporale:                     | 7,50%                            |
| d) Probabilità che il rendimento nell'orizzonte temporale<br>possa risultare inferiore al limite dello 0% <sup>3</sup> : | 35%                              |

**CRITERI DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO**

Per i comparti in cui si articola il Fondo, la gestione è effettuata da Eurizon Capital SGR S.p.A, società di gestione del risparmio appartenente al Gruppo Intesa SanPaolo, La Società ha conferito a Eurizon Capital SGR S.p.A l'incarico di investimento del patrimonio del Fondo, fermi restando in capo alla società gli obblighi e le responsabilità nei confronti degli iscritti. I termini e le condizioni dell'incarico sono individuati in apposita Convenzione. Eurizon Capital SGR S.p.A opera secondo le istruzioni fornite dalla Società.

**Previnext Futuro Sicuro**

Le politiche gestionali di PreviNext Futuro Sicuro sono strettamente connesse alle regole contabili utilizzate per la determinazione del rendimento; infatti, le attività sono contabilizzate al "costo storico" e, quando vendute o giunte a scadenza, al valore di realizzo o di rimborso. Il rendimento non viene, pertanto, calcolato in base al valore di mercato delle attività, ma in base ai proventi ed alle perdite effettivamente realizzati.

La gestione è finalizzata alla redditività ed alla rivalutazione del patrimonio, con un tasso annuo minimo garantito, come indicato nella Nota informativa, e con consolidamento annuo della prestazione. La politica di gestione posta in essere è, quindi, caratterizzata dalla prudenza ed orientata in prevalenza verso titoli a reddito fisso, di pronta liquidabilità, preferibilmente caratterizzati dalla presenza di cedole, in modo da massimizzare la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo, tenendo conto del vincolo di garanzia di rendimento minimo e

<sup>3</sup> La probabilità è determinata ipotizzando un orizzonte temporale di 15 anni.

non rinunciando a cogliere opportunità d'investimento tali da consentire extra-rendimenti oltre il livello della garanzia.

La composizione degli attivi è definita coerentemente con la struttura degli impegni assunti nei confronti degli aderenti.

#### Ripartizione strategica delle attività. Tipologia di strumenti finanziari

Classe di attività:	<u>Percentuale del patrimonio</u>	
	Minimo	Massimo
Titoli di natura obbligazionaria (compresi Fondi obbligazionari e monetari)	80%	100%
(Fondi obbligazionari e monetari)	0%	40%
Titoli di natura azionaria (compresi OICR) – hedge fund – fondi di private equity	0%	20%
Titoli di natura immobiliare (compresi fondi immobiliari)	0%	25%

- Per la componente obbligazionaria è privilegiato l'investimento in titoli governativi ed in altre obbligazioni ad elevato standard creditizio; l'investimento in titoli di emittenti con livello di rating inferiore all'investment grade non può superare il 20% della componente obbligazionaria.
- Per i titoli di capitale, negoziati sul mercato dei capitali, gli investimenti sono effettuati in assenza di limiti riguardanti capitalizzazione, dimensione o settore di appartenenza degli emittenti. La selezione dei singoli titoli azionari è basata sia sull'analisi di dati macroeconomici (ciclo economico, andamento dei tassi di interesse e delle valute, politiche monetarie e fiscali), sia sullo studio dei fondamentali delle singole società (dati reddituali, potenzialità di crescita e posizionamento sul mercato).
- Gli strumenti finanziari derivati o i prodotti strutturati possono essere utilizzati - nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di settore - al fine di:
  - salvaguardare il valore delle attività finanziarie, riducendo o eliminando i rischi finanziari;  ottimizzare i flussi reddituali derivanti dall'investimento nelle attività finanziarie.
- Gli strumenti cosiddetti alternativi sono ammessi per una quota contenuta del patrimonio (fino al 10%). In base alle analisi per individuare i rapporti rischio-rendimento associati a tali investimenti (sia considerati isolatamente che in relazione all'interazione con le altre tipologie di strumenti finanziari presenti nel portafoglio) emerge, infatti, che una quota contenuta investita in tali strumenti può consentire di perseguire in determinate congiunture dei mercati alternative di investimento in un'ottica di diversificazione o di decorrelazione con l'andamento dei mercati medesimi, mantenendo comunque coerenza con la politica d'investimento e con gli obiettivi prefissati della gestione. In ogni caso, l'impiego di strumenti alternativi è contenuto nei limiti prudenziali già previsti dalla normativa di settore ed è comunque limitato esclusivamente a singole opportunità d'investimento.
- Gli investimenti in strumenti alternativi, derivati e OICR sono effettuati qualora siano chiaramente esplicitati il livello di accesso da parte della Società alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore, la struttura dei costi dello strumento, i periodi di uscita dall'investimento (lock up period).
- Non è consentito l'investimento in attività finanziarie riconducibili al medesimo gruppo di appartenenza della Società.

Duration della componente obbligazionaria: orientativamente compresa fra 5 e 10 anni.

#### Aree geografiche.

<u>Percentuale del patrimonio</u> Area geografica	Minimo	Massimo
Titoli emessi da Stati dell'area euro o da soggetti ivi residenti	60%	100%
Altro (prevalentemente Nord America ed Europa, esclusa area euro)	0%	40%

#### Valuta.

Gli investimenti saranno principalmente denominati in euro; è consentito l'investimento in valute diverse dall'euro e privo di copertura del rischio di cambio, mantenendo comunque un basso livello di rischio.

#### Aspetti etici, sociali ed ambientali.

Sono esclusi investimenti diretti in imprese o istituzioni che notoriamente si occupano di commercio di armi, droghe, tabacco, si avvalgono dello sfruttamento del lavoro minorile o usano impianti inquinanti o pericolosi.

#### Benchmark.

Non è previsto un benchmark di riferimento.

#### Modalità e stile di gestione

Lo stile di gestione è moderatamente attivo, finalizzato alla compravendita di attivi in coerenza con le peculiarità della gestione separata e con la garanzia di risultato minimo che caratterizza i contratti collegati alla gestione. In particolare, lo stile di gestione è meno attivo nell'ambito degli investimenti obbligazionari, più dinamico per ciò che riguarda i titoli azionari, anche al fine di perseguire extra-rendimenti significativi oltre i livelli di minimo garantito.

Livello massimo di rotazione annua del patrimonio nell'orizzonte temporale<sup>4</sup> 75%

Livello massimo annuo di volatilità nell'orizzonte temporale 2,50%

#### Criteri per l'esercizio del diritto di voto

Con riferimento ai titoli detenuti nella Gestione separata, la Compagnia non esercita alcun diritto di voto. Le decisioni, di carattere prettamente finanziario, sono prese nell'esclusivo interesse della Gestione medesima.

### Previnext Balanced

#### Ripartizione strategica delle attività. Tipologia di strumenti finanziari

Classe di attività:	Percentuale del patrimonio	
	Minimo	Massimo
Titoli di natura obbligazionaria	60%	100%
Titoli di natura azionaria	0%	40%

- Per la componente obbligazionaria è privilegiato l'investimento in titoli governativi ed in altre obbligazioni ad elevato standard creditizio; il rating dell'emittente non deve essere inferiore all'investment grade.
- Per i titoli di capitale, negoziati sul mercato dei capitali, gli investimenti sono effettuati in assenza di limiti riguardanti capitalizzazione, dimensione o settore di appartenenza degli emittenti.
- Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati - nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa di settore - a fini di copertura e di rivalutazione degli investimenti.
- Gli strumenti cosiddetti alternativi sono ammessi per una quota contenuta del patrimonio (fino al 10%). In base alle analisi per individuare i rapporti rischio-rendimento associati a tali investimenti (sia considerati isolatamente che in relazione all'interazione con le altre tipologie di strumenti finanziari presenti nel portafoglio) emerge, infatti, che una quota contenuta investita in tali strumenti può consentire di perseguire in determinate congiunture dei mercati alternative di investimento in un'ottica di diversificazione o di decorrelazione con l'andamento dei mercati medesimi, mantenendo comunque coerenza con la politica d'investimento e con gli obiettivi prefissati della gestione. In ogni caso, l'impiego di strumenti alternativi è contenuto nei limiti prudenziali già previsti dalla normativa di settore ed è comunque limitato esclusivamente a singole opportunità d'investimento.

<sup>4</sup> Il turnover di portafoglio considerato è calcolato come rapporto fra il valore minimo fra acquisti e vendite ed il patrimonio medio:  $\frac{\text{acquisti/vendite}}{\text{patrimonio medio}}$

- Gli investimenti in strumenti alternativi, derivati e OICR sono effettuati qualora siano chiaramente esplicitati il livello di accesso da parte della Società alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore, la struttura dei costi dello strumento, i periodi di uscita dall'investimento (lock up period).
- Non è consentito l'investimento in attività finanziarie riconducibili al medesimo gruppo di appartenenza della Società ed in attività di natura immobiliare.

Duration della componente obbligazionaria: orientativamente compresa fra 4 e 8 anni.

Aree geografiche.

<u>Percentuale del patrimonio</u> Area geografica	Minimo	Massimo
Titoli emessi da Stati dell'area euro o da soggetti ivi residenti	10%	100%
Altro (prevalentemente Nord America ed Europa, esclusa area euro)	0%	90%

Valuta.

È consentito l'investimento in valute diverse dall'euro e privo di copertura del rischio di cambio.

Aspetti etici, sociali ed ambientali.

Sono esclusi investimenti diretti in imprese o istituzioni che notoriamente si occupano di commercio di armi, droghe, tabacco, si avvalgono dello sfruttamento del lavoro minorile o usano impianti inquinanti o pericolosi.

Benchmark.

Indice	Peso	Valuta di denominazione
Merrill Lynch Global Government Bond Index II TR (Index ticker: W0G1)	65%	Euro
FTSE All World Series All World TR EUR (Index Ticker: FTS7ALWR)	35%	Euro

Modalità e stile di gestione

Lo stile di gestione è attivo. Livello massimo di rotazione annua del patrimonio nell'orizzonte temporale<sup>5</sup>: 150%

Livello massimo annuo di tracking error volatility nell'orizzonte temporale: 7,50%  
(suscettibile di variazioni in dipendenza di particolari fasi di mercato)

Criteri per l'esercizio del diritto di voto

Con riferimento ai titoli detenuti nel Fondo interno, la Compagnia non esercita alcun diritto di voto. Le decisioni, di carattere prettamente finanziario, sono prese nell'esclusivo interesse del Fondo interno medesimo.

**Previnext Dynamic**

Ripartizione strategica delle attività. Tipologia di strumenti finanziari

Classe di attività:	<u>Percentuale del patrimonio</u>	
	Minimo	Massimo
Titoli di natura obbligazionaria	30%	100%

<sup>5</sup> Cfr. nota 6.



Livello massimo annuo di tracking error volatility nell'orizzonte temporale: 7,50%  
(susceptibile di variazioni in dipendenza di particolari fasi di mercato)

Criteria per l'esercizio del diritto di voto

Con riferimento ai titoli detenuti nel Fondo interno, la Compagnia non esercita alcun diritto di voto. Le decisioni, di carattere prettamente finanziario, sono prese nell'esclusivo interesse del Fondo interno medesimo.

I soggetti coinvolti nel processo di attuazione della politica di investimento sono:

- il Consiglio di Amministrazione della Società;
- Presidio attività area Finanza

Eurizon Capital SGR S.p.A. In particolare, ai suddetti soggetti sono attribuiti i compiti e responsabilità sinteticamente riportati di seguito.

### Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione della Società:

1. definisce e adotta la politica di investimento idonea al raggiungimento degli obiettivi strategici e ne verifica il rispetto; a tal fine, esamina i rapporti sulla gestione finanziaria e valuta le proposte formulate dal Presidio attività area Finanza
2. delibera l'affidamento e la revoca degli incarichi di gestione;
3. revisiona periodicamente e modifica se necessario la politica di investimento;
4. approva le procedure interne di controllo della gestione finanziaria;
5. vigila sulle operazioni eventualmente in conflitto di interesse e adotta, tramite apposito documento, le procedure da seguire, idonee a meglio tutelare gli aderenti e i beneficiari delle prestazioni. Il documento sulla politica di gestione dei conflitti di interesse, ed ogni sua modifica, è trasmesso tempestivamente al Responsabile del Fondo pensione ed alla COVIP.

### Presidio attività area Finanza

1. contribuisce all'impostazione della politica di investimento;
2. verifica la gestione finanziaria, esaminando i risultati conseguiti nel corso del tempo. Al riguardo produce una relazione periodica da indirizzare al Consiglio di Amministrazione e al Collegio sindacale circa la situazione di ogni singolo comparto, corredata da una valutazione del grado di rischio assunto in rapporto al rendimento realizzato. In caso di significativi cambiamenti nei livelli di rendimento-rischio derivanti dall'attività di investimento o, in prospettiva, di possibili superamenti delle soglie di rischiosità, predisponde una relazione a carattere straordinario, da indirizzare ai medesimi Organi;
3. controlla l'attuazione delle strategie e valuta l'operato dei soggetti incaricati della gestione. In tale ambito produce una documentazione completa dei controlli svolti sull'attività di investimento, destinata a essere conservata negli archivi della forma pensionistica per dieci anni, in modo da consentire la ricostruzione degli eventi che hanno determinato le situazioni reddituali passate. Particolare attenzione è posta nella verifica e nella valutazione degli investimenti in strumenti alternativi e in derivati;
4. verifica periodicamente il rispetto da parte dei soggetti incaricati della gestione delle indicazioni date in ordine ai principi e ai criteri di investimento sostenibile e responsabile;
5. formula proposte al Consiglio di Amministrazione riguardo ai nuovi sviluppi dei mercati e alle eventuali modifiche della politica di investimento che si rendessero necessarie;
6. collabora con gli altri soggetti coinvolti nel processo di investimento per gli aspetti inerenti alla strategia da attuare e i risultati degli investimenti;
7. cura la definizione, lo sviluppo e l'aggiornamento delle procedure interne di controllo della gestione finanziaria.

Le attività sono svolte dal Presidio attività area Finanza sono realizzate tramite ricorso al servizio di outsourcing fornito da Cattolica Assicurazioni con apposito contratto.

Eurizon Capital SGR S.p.A

1. Eurizon Capital SGR S.p.A investe le risorse finanziarie con la finalità di realizzare extra rendimenti, secondo le istruzioni fornite dal Presidio attività area Finanzae nel rispetto dell'incarico conferito;
2. aggiorna periodicamente Presidio attività area Finanza circa le scelte effettuate.

Le procedure interne di controllo della gestione finanziaria sono formalizzate nel “Manuale operativo del sistema di controllo della gestione finanziaria delle forme pensionistiche complementari promosse da Società del Gruppo Cattolica Assicurazioni”. Nel Manuale sono anche riportate le modalità di calcolo degli indicatori utilizzati ai fini di controllo.

Di seguito sono indicati i controlli da effettuare e la relativa periodicità. I controlli sono effettuati per ciascun comparto in cui si articola il FONDO. In particolare, la verifica degli obiettivi e dei criteri di attuazione della politica di investimento in base ai risultati ottenuti, alle cause di scostamento da quelli attesi e all’andamento dei mercati, è finalizzata alla formulazione di eventuali proposte di revisione al Consiglio di Amministrazione.

Attività/Parametro di controllo	Indicatori e modalità di controllo	Owner	Periodicità controllo	Periodicità informativa al CdA
Performance/ Volatilità	Esame dei risultati ottenuti in termini di rischiorendimento sia in assoluto che in relazione al benchmark	Risk Management	Trimestrale	Semestrale
Tracking error volatilità	Calcolo TEV	Risk Management	Trimestrale	Semestrale
Duration titoli obbligazionari	Calcolo della duration della componente obbligazionaria di ciascun comparto come media ponderata delle duration modificata dei singoli titoli obbligazionari che lo compongono e monitoraggio	Investimenti ISV	Trimestrale	Semestrale
Limiti di investimento	Monitoraggio rispetto dei limiti normativi e regolamentari fissati nel Documento	Risk Management	Continuativo	Semestrale
Performance Attribution	Esame dei risultati conseguiti e attribuzione scostamenti rispetto al risultato atteso in relazione ai diversi fattori	Investimenti ISV	Trimestrale	Annuale
Rendimento medio annuo atteso	Calcolo del valore effettivo e confronto con quello atteso	Risk Management	Annuale	Annuale
Variabilità rendimento medio	Calcolo del valore effettivo e confronto con quello atteso	Risk Management	Annuale	Annuale
Perdita massima accettabile	Monitoraggio del valore e verifica della coerenza dello stesso con il livello atteso	Risk Management	Annuale	Annuale
Turnover di portafoglio	Calcolo e monitoraggio del valore rispetto al limite	Presidio attività area Amministrazione	Semestrale	Annuale
Strumenti alternativi	Analisi delle caratteristiche di rischio – rendimento relative a eventuali nuovi strumenti alternativi, al fine di rendere più efficiente la gestione dei portafogli	Investimenti ISV e Risk Management	Ad evento	Ad evento
Costi posti a carico del Fondo, costi di negoziazione e costi degli OICR	Analisi dei costi posti a carico del Fondo. Verifica che non siano addebitati costi non imputabili in base al regolamento/condizioni di contratto. In caso di investimento significativo in OICR, verifica dell’incidenza dei costi sostenuti da essi sulla redditività	Presidio attività area Amministrazione	Annuale	Annuale



**MODIFICHE APPORTATE NEL TRIENNIO**

Si riportano di seguito le modifiche apportate al presente Documento nell'ultimo triennio.

Data	Descrizione e causale della modifica
26/01/2016	Prima Stesura
13/12/2018	Revisione Triennale
02/08/2021	Aggiornamento triennale con recepimento della modifica dell'asset societario, ruoli e responsabilità dei soggetti coinvolti